il Filo

Comune
di Cercenasco

Edizione n. 38
Dicembre 2025

PERIODICO ANNUALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CERCENASCO

Registrato presso il Tribunale di Pinerolo - Distribuito gratuitamente



Una scuola più sicura e servizi stabili per le famiglie



A tu per tu con Raffaele Guariniello



I primi 65 anni degli Alpini

6
Dal territorio alle persone: un 2025 di interventi concreti
Obiettivi, cantieri e servizi per una comunità che cresce

17
Proloco: un anno di crescita, collaborazione e passione per il territorio

22
L'Associazione Culturale Teatrale cresce e si rinnova
Nuova presidenza, nuovi membri e un calendario ricco di appuntamenti

Sindaco
Simone Colmo
(riceve su appuntamento)

Giunta comunale

Danilo Cappa
Vice Sindaco - deleghe: protezione civile, sicurezza, manifestazioni, viabilità

Maria Cristina Rei
Assessore - deleghe: politiche sociali, personale e organizzazione, commercio

Consiglieri comunali

Tiziana Pampiglione

Linda Dellacroce
Capogruppo consiliare

Sofia Vaglienti

Matteo Innella

Andrea Gabello

Enrico Elia

Melany Darò

Lorenzo Arolfo

Dipendenti

Anagrafe, Stato civile e Segreteria
Chiara Colonna

Polizia Municipale
Luigi Dellacroce

Ragioneria e Tributi
Simona Chiabrando

Ufficio tecnico, Lavori pubblici ed Edilizia privata
Paola Galliana

Operaio ed operatore ecologico
Gianpaolo Bellato

Segretaria comunale
Dott.ssa Roberta Lacivita

ORARI AL PUBBLICO

Lunedì, giovedì e venerdì ore 9-11
Martedì ore 15-18
Mercoledì ore 8.30-10.30
Giovedì ore 14.30-15.30

Ufficio tecnico
Lunedì ore 9-11
Martedì ore 15-18
Mercoledì ore 8.30-10.30

nuova_sorgente_per_cercenasco

"**Il Filo**" (periodico edito dal Comune di Cercenasco) - via XX settembre, 11 - Cercenasco (TO)
tel. 011.9809227 - fax. 011.9802731 - www.comune.cercenasco.to.it

Direttore Resposabile: Renato Botto - **Comitato di Redazione:** Simone Colmo, Marcello Prina, Filiberto Vaglienti, Paola Cerutti, Linda Dellacroce

Impaginazione e grafica: Bosio.Associati

Indice

p. 4 **Un anno difficile, uno sguardo fiducioso al domani**
Il Sindaco ai cittadini: "Insieme continueremo a far crescere il paese"

6 **Dal territorio alle persone: un 2025 di interventi concreti**
Obiettivi, cantieri e servizi per una comunità che cresce

8 **Dalla biblioteca al boschetto: la magia dell'Infanzia**

8 **Un autunno di colori, numeri e nuovi alberi**

9 **Una scuola più sicura e servizi stabili per le famiglie**
Il ruolo centrale della scuola nella comunità

10 **A tu per tu con Raffaele Guariniello**
Intervista esclusiva sul passato, il presente e il futuro della magistratura

13 **Tra tradizione e innovazione: l'agricoltura nel 2025**
Clima instabile, criticità e interventi del Comune

14 **I primi 65 anni degli Alpini**
Un anno di eventi, testimonianze e servizio per la comunità

16 **Uno sguardo che commuove, un cuore che apre alla pace**
Riconciliazione: il cuore del Natale

17 **Proloco: un anno di crescita, collaborazione e passione per il territorio**

18 **Artigiani e Commercianti: sostegno, donazioni e iniziative per il paese**

19 **Un gesto che fa la differenza**

20 **Protezione Civile e Volontari Civici: un impegno condiviso per la sicurezza e il benessere di Cercenasco**

21 **Notizie in pillole**

22 **L'Associazione Culturale Teatrale cresce e si rinnova**
Nuova presidenza, nuovi membri e un calendario ricco di appuntamenti

24 **Voci dall'oratorio**
Le esperienze che hanno unito bambini, animatori e famiglie

26 **Tra prove, celebrazioni e un viaggio indimenticabile a Roma**
La storia dell'anno vissuto dal gruppo corale

27 **Un aiuto concreto**

Un anno difficile, uno sguardo fiducioso al domani

Il Sindaco ai cittadini: "Insieme continueremo a far crescere il paese"



Care cercenaschesi e cari cercenaschesi, siamo giunti alla conclusione del 2025, un anno certamente complesso per quanto accaduto sia a livello globale che locale. Concentrandosi sulla nostra realtà territoriale, la prima parte dell'anno è stata contraddistinta dal forte maltempo che ha più volte causato repentini innalzamenti dei livelli del torrente Lemina con conseguenti danni alle sponde ed alle strade prospicienti il fiume, oltre che a numerosi fondi agricoli. Per tale ragione, come Comune siamo intervenuti con opere di ripristino e rafforzamento delle sponde, oltre che con il disalveo del letto del fiume nel tratto in vicinanza dei ponti Vado Peloso ed ex ferrovia, utilizzando risorse proprie di bilancio, per un totale vicino ai 40.000 €, nella speranza di ricevere ristori dalla Regione.

Oltre a queste prime attività, l'obiettivo è quello di estendere tali operazioni in altri tratti del corso d'acqua, muovendosi di concerto con gli altri Comuni del territorio e con la Regione, autorità competente su tutti gli interventi che riguardano il Lemina.

Oltre a ciò, stiamo procedendo nell'iter di adeguamento ed aggiornamento del Piano Regolatore, e nelle attività di progettazione per l'adeguamento degli argini a protezione dell'abitato, con l'obiettivo di realizzare quanto prima i lavori necessari ad ottenere l'agognato collaudo delle opere. In riferimento alle altre azioni messe in campo in questo anno di amministrazione, rimando alle pagine che seguono ma, relativamente

alle opere pubbliche, non posso non effettuare un cenno ai lavori in corso nell'edificio della scuola primaria. Le opere di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dello stabile hanno preso avvio in primavera e stanno proseguendo nel pieno rispetto del cronoprogramma, con l'obiettivo di terminare i lavori nella tarda primavera del 2026 e restituire agli alunni l'edificio a settembre, per l'avvio del prossimo anno scolastico.

Come noto, le classi sono temporaneamente collocate in parte al piano primo della scuola dell'infanzia e in parte presso un'ala del Municipio: in questo senso, mi preme ringraziare per la pazienza che stanno dimostrando gli alunni e le famiglie, gli insegnanti e tutto il personale scolastico coinvolto.

I sacrifici di questi mesi verranno ripagati in futuro, quando il nostro Comune potrà vantare due edifici scolastici completamente rinnovati, sicuri e più sostenibili da un punto di vista ambientale.

In tale prospettiva, permettetemi di rivolgere un appello alle famiglie: iscrivete i vostri figli presso le scuole del nostro paese; solamente così, pur in anni di crisi demografica, sarà possibile continuare a garantire gli attuali livelli di servizio offerti.

Non nascondo una certa preoccupazione per il futuro, soprattutto alla luce di un quadro di finanza pubblica via via più complesso, che vede le risorse per i Comuni sempre più ridotte, anche alla luce del venir meno dei fondi messi a disposizione dal PNRR e della fine già decisa dal Governo, a partire dallo scorso anno, dei contributi per la realizzazione delle cosiddette "piccole opere" che, nonostante gli appelli dell'ANCI, non verranno stanziati neanche nel 2026.

A parte ciò, anche grazie al continuo supporto della mia squadra, che ringrazio di cuore per l'impegno, garantisco che proseguiremo a lavorare con tenacia e coraggio per rendere sempre migliore il nostro Comune.

Prima di terminare, permettetemi un sincero ringraziamento a tutti i Dipendenti comunali per il loro lavoro quotidiano, oltre che alla dottoressa Claudia Merlo, per anni Vicesegretaria reggente del nostro Ente, che quest'anno ha terminato il suo servizio. L'augurio di buon lavoro va poi alla dottoressa Roberta Lacivita che da qualche mese ha preso servizio, quale Segretaria Comunale titolare, presso il nostro Comune, grazie ad una convenzione con i Comuni di Pancalieri e Virle Piemonte.

In conclusione, desidero rivolgere a tutti e tutte Voi un sincero augurio di buon Natale e di un felice e sereno 2026!

Il Sindaco
Simone Colmo

Dal territorio alle persone: un 2025 di interventi concreti

Obiettivi, cantieri e servizi per una comunità che cresce

Il 2025 è stato un anno di lavoro intenso, fatto di progettualità, interventi concreti e nuove collaborazioni che pongono le basi per uno sviluppo sostenibile e sempre più partecipato della comunità cercenaschese. Giunti al termine dell'anno è necessario tracciare un bilancio delle attività svolte, illustrando i principali risultati raggiunti e gli obiettivi futuri per il paese.

Partendo dall'urbanistica, prosegue l'aggiornamento del Piano Regolatore Generale Comunale: sono stati affidati gli incarichi tecnici necessari per rispondere ai pareri degli enti, con l'obiettivo di presentare il progetto preliminare al Consiglio Comunale entro la fine del 2026. È stato inoltre avviato l'iter per la progettazione degli interventi di adeguamento degli argini del torrente Lemina necessari all'ottenimento del collaudo dell'opera di difesa dell'abitato.

Venendo alle opere pubbliche, nella prima parte del 2026 prenderà il via il cantiere del primo lotto del restauro e messa in sicurezza dell'ex stazione ferroviaria, per un investimento di 150.000 euro.

Entro l'estate è invece programmato l'avvio dei lavori di efficientamento energetico del Municipio, per un valore complessivo di 678.038 euro.



Proseguono, inoltre, gli interventi di manutenzione di strade e marciapiedi, con lavori già realizzati in via XX Settembre e sulle pavimentazioni di piazza Ceppi e piazza del Municipio.

Sul fronte della sicurezza urbana, è stata installata una nuova telecamera nell'area Ronchetto, insieme alla nuova segnaletica e all'aggiornamento del regolamento comunale di videosorveglianza, comprensivo della valutazione di impatto sulla privacy.

Tra le iniziative a favore di giovani e famiglie, spicca l'attivazione di uno sportello psicologico gratuito per giovani tra i 15 e i 30 anni con cadenza mensile, iniziativa che sarà confermata anche nel 2026.

Inoltre, sono stati pubblicati i bandi per i bonus per gli asili nido (23.000 euro) e per il trasporto di alunni con disabilità (4.300 euro) e, nonostante l'aumento dei costi dei contratti, le tariffe di mensa e scuolabus sono rimaste invariate.

Il 2025 è stato altresì l'anno dell'attivazione di un sistema di apertura automatizzata del campo del Ronchetto che ha riscosso un grande successo: nei primi tre mesi di utilizzo si sono registrati circa 70 accessi. Oltre a ciò, è stato ripristinato il verde pubblico dell'area che è stata intitolata alle vittime dello stadio Heysel.

Con riferimento alla cultura, durante l'anno sono stati promossi numerosi momenti di sensibilizzazione in occasione della Giornata della Memoria e del Ricordo, della Festa della Liberazione e di altre ricorrenze, con l'adesione alle campagne "Verità per Giulio Regeni" e "R1PUD1A" promossa da Emergency. Sono stati stanziati fondi per attività culturali rivolte alle scuole e per l'ampliamento della biblioteca comunale con l'acquisto di nuovi volumi. L'Amministrazione ha inoltre sostenuto e accompagnato la nascita della nuova realtà associativa "ACT", che unisce l'Associazione Culturale e i Commedianti di Cercenasco.

Venendo al comparto agricolo e alla manutenzione del territorio, sono proseguiti gli interventi



di manutenzione delle strade rurali, in particolare le vie lungo il Lemina e la pulizia dei fossi in collaborazione con la Città Metropolitana e i consorzi irrigui.

Dopo le alluvioni primaverili è stato effettuato il ripristino delle sponde del torrente Lemina ed avviata un'attività di disalveo, con l'obiettivo di estendere l'intervento nel corso del 2026 con la collaborazione della Regione.

Non si può poi dimenticare lo storico passaggio nel centro abitato del *Giro d'Italia Next Gen*, gara ciclistica internazionale riservata agli under 23, che ha dato lustro e visibilità al nostro territorio.

In conclusione, un sincero grazie ai Dipendenti comunali e ai colleghi Consiglieri per l'impegno costante e la collaborazione incessante nel continuare a far sgorgare acqua fresca e abbondante dalla sorgente dei nostri progetti e della nostra squadra. A nome di tutto il gruppo di maggioranza rivolgo un sincero e caloroso augurio di Buone feste!

Linda Dellacroce
Capogruppo Consiliare

Dalla biblioteca al boschetto: la magia dell'Infanzia

La nostra scuola dell'Infanzia è lieta di ospitare, temporaneamente, due classi della scuola Primaria con l'augurio che questo periodo condiviso sia positivo per tutti.

Innanzitutto, ci preme elogiare i nostri cari ospiti dei "piani superiori" silenziosi ed educati che quasi non ci accorgiamo della loro presenza mentre noi, sicuramente molto numerosi, ben spesso non pensiamo al loro bisogno di concentrazione.

Noi siamo gioiosamente rumorosi: prima con la fase dell'inserimento dei nostri nuovi piccoli alunni non sempre d'accordo a esprimere il loro disappunto sottovoce, poi per dare il via con canti, balli alla festa dei nonni, e per la festa con gli amici della prima. Ma un po' di tranquillità per fortuna c'è... quando usciamo da scuola per esplorare il mondo circostante. Quindi eccoci al campo delle pannocchie del contadino Aldo, oppure, nel sempre più spettacolare boschetto che si affaccia sulla ciclabile del nostro amico Valter, oppure, grazie alla disponibilità dello scuolabus, eccoci ai Viali di Vigone per giocare con le foglie secche e ammirare i colori del pittore autunno.

Al giovedì mattina se siete in giro per il paese è facile che ci incontriate perché diventiamo dei "piccoli lettori che crescono" e andiamo allegri nella nostra sempre più fornita biblioteca di Cercenasco calda e accogliente.

Ricordiamo che i bambini, già tutti tesserati, possono accedere tranquillamente anche con papà mamma o i nonni al martedì e al giovedì dopo l'uscita dalla scuola.

Da poco vi è stata l'uscita per la festa dell'albero appuntamento con la primaria e gli addetti del comune per arricchire il nostro paese di nuovi splendidi alberi.

Mentre al venerdì mattina ci attende il favoloso progetto "Ne facciamo di tutti i colori" con l'esperta Elena della Fabbrica dei suoni di Venasca, progetto finanziato in parte col contributo volontario dei genitori.

Le Insegnanti della scuola dell'Infanzia

Un autunno di colori, numeri e nuovi alberi

Nel corrente anno scolastico le classi della Scuola Primaria sono ospitate presso i locali del Comune (classi 1°, 2° e 5°) e presso la Scuola dell'Infanzia (classi 3° e 4°). L'edificio della scuola primaria è, infatti, in fase di ristrutturazione.

Come tutti gli anni, vengono attivati progetti di continuità tra la classe prima e i bambini dell'infanzia e tra la classe quinta e la scuola secondaria. Vengono inoltre attuati dei progetti in collaborazione con il territorio e l'Amministrazione comunale. In particolar modo sono già state effettuate due uscite sul territorio che hanno coinvolto tutte le classi della scuola primaria.

La prima uscita si è svolta martedì 11 novembre ed ha avuto come obiettivo la visita alla nuova Panchina d'Artista installata presso il Comune di Vigone ed alla mostra delle opere di Ugo Nespolo.

Nel corso di tale giornata le classi sono state accompagnate, in parte durante la mattinata e in parte al pomeriggio, a Vigone. Qui gli alunni sono stati accolti da una insegnante in pensione della scuola primaria di Vigone che, facendo da Cicerone, li ha aiutati ad osservare e a comprendere il significato della nuova panchina progettata dall'artista Ugo Nespolo e a visitare la mostra delle sue opere presente nella Chiesa del Gesù. La nuova panchina, inaugurata durante la Fiera del Mais e dei Cavalli, è realizzata in metallo e rappresenta con colori vivaci le cifre del numero aureo 1,618. Durante la visita alla mostra è anche stata organizzata una interessante attività volta a comprendere il rapporto del numero d'oro, che ha sorpreso i bambini.

La seconda uscita sul territorio, che ha coinvolto tutti gli alunni della scuola primaria ed anche i bambini della scuola dell'infanzia si è svolta in occasione della festa dell'albero.

Il 26 novembre i bambini sono stati accompagnati presso la zona antistante il cimitero dove sono

stati accolti dal Sindaco Simone Colmo (ed altri rappresentanti dell'Amministrazione) e dal signor Mauro Colombi che, come negli anni precedenti, ha donato gli alberi da piantumare. Quest'anno sono stati messi a dimora due alberi: un Ginkgo Biloba ed una Davidia involucrata. Il Ginkgo Biloba è anche soprannominato Albero dei ventagli per la forma delle sue foglie o "fossile vivente" perché è una pianta di origini antichissime, comparsa sulla Terra circa 250 milioni di anni fa. La Davidia è una pianta molto rara, originaria della Cina, nota con il nome di Albero dei fazzoletti poiché le brattee bianche che circondano i suoi fiori sembrano dei bellissimi fazzoletti bianchi. I bambini sono stati entusiasti di aiutare Mauro nella piantumazione dei nuovi alberelli.

Gli insegnanti come sempre accolgono le proposte fatte alla scuola dagli enti comunali e ringraziano per la disponibilità offerta nelle varie occasioni.

Gli Insegnanti della scuola Primaria

Una scuola più sicura e servizi stabili per le famiglie

Il ruolo centrale della scuola nella comunità

Cari concittadini, vi scrivo per fare il punto sulle importanti iniziative che l'Amministrazione sta portando avanti per il mondo scolastico del nostro paese. L'obiettivo è chiaro: garantire ai nostri bambini e ragazzi ambienti sicuri, servizi efficienti e opportunità di crescita culturale a contatto con il territorio.

Il nuovo anno scolastico ha preso il via con una novità significativa: l'avvio dei lavori alla Scuola Primaria. Questo progetto, fondamentale per la sicurezza e l'ammodernamento dell'edificio, ha reso necessaria una temporanea riorganizzazione degli spazi: tre classi della primaria sono state sistemate in aule confortevoli e pienamente attrezzate all'interno dei locali comunali; inoltre, per ottimizzare gli spazi e consentire l'avanzamento dei lavori, due classi sono state temporaneamente sistemate presso la Scuola dell'infanzia.

Desidero ringraziare il Dirigente Scolastico, le insegnanti, il personale ATA e, soprattutto, i genitori e gli alunni per la comprensione e la collaborazione dimostrata in questa fase. Stiamo lavorando con la massima celerità per restituire a tutti una scuola rinnovata e più sicura.

Un aspetto cruciale della nostra offerta formativa è la continuità dei servizi essenziali, mantenendo al contempo la stabilità delle tariffe per le famiglie. Per il servizio mensa, abbiamo confermato l'affidamento alla stessa ditta dell'anno precedente, garantendo così il mantenimento degli standard di qualità e l'attenzione alla dieta dei nostri studenti. Per il Buono mensa e scuolabus, nonostante l'aumento dei costi generali, l'Amministrazione ha scelto di assorbire i maggiori oneri: la cifra del buono mensa e del servizio scuolabus è rimasta invariata rispetto all'anno scorso, e questo è un impegno concreto per sostenere il bilancio familiare e garantire l'accesso ai servizi a tutti.

Crediamo fermamente che la scuola debba aprirsi al territorio per offrire un'educazione più ricca e consapevole. Per questo, proseguiamo nella promozione di attività culturali e didattiche che coinvolgano le risorse locali. Sono in programma spettacoli e attività presso lo storico Teatro Selve di Vigone, che diventerà un vero e proprio laboratorio didattico per le nostre scuole. Confermiamo inoltre il servizio di doposcuola, gestito dalla ditta specializzata UXT, un supporto prezioso per le famiglie e un'opportunità di approfondimento e socializzazione per gli studenti.

La scuola è la base della nostra comunità. Gli sforzi congiunti dell'Amministrazione, delle Istituzioni Scolastiche e delle famiglie sono la chiave per assicurare un futuro sereno e solido ai nostri ragazzi.

Tiziana Pampiglione
Consigliere Comunale all'Istruzione



A tu per tu con Raffaele Guariniello

Intervista esclusiva sul passato, il presente e il futuro della magistratura

Il professor Raffaele Guariniello, nato a Frugarolo nel 1941, è Magistrato di Cassazione. Dal 1992 ha esercitato le funzioni di Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Torino. Dall'estate del 2008 ha assunto l'incarico di Procuratore Capo Vicario. La sua attività è principalmente rivolta ai settori della sicurezza sul lavoro, della salute e dell'ambiente e il suo nome è comparso spesso sui giornali per alcune sue eclatanti inchieste: ha condotto e chiuso in tempi record, due mesi e 19 giorni, l'inchiesta sul rogo divampato nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007 all'acciaieria ThyssenKrupp di Torino, dove una fiamma generata da una fuoriuscita di olio in pressione ha provocato la morte di sette operai; nel 2009 ha istruito il processo contro i responsabili delle numerose morti avvenute tra gli ex-dipendenti delle fabbriche Eternit a contatto con l'amianto, il primo caso al mondo in cui ad essere condannati sono i vertici aziendali. Alla fine del dicembre 2015 Guariniello va in pensione lasciando la magistratura dopo 48 anni di servizio.

Come magistrato lei si è occupato soprattutto di lavoro, salute e ambiente, conducendo anche delle indagini scomode che hanno suscitato grande clamore mediatico ed enormi attese nella popolazione, come ad esempio quelle sull'Eternit e sulla ThyssenKrupp. Eppure, i morti sul lavoro continuano ad essere tantissimi. Come occorre agire? Che cosa manca per far crescere la sicurezza nei posti di lavoro e ridurre i troppi e frequenti lutti in quel campo?

«Ci sono alcuni elementi che determinano, a mio parere, questo fenomeno. Il primo è che, naturalmente, bisognerebbe che fossero più incisivi gli interventi ispettivi. Questo richiederebbe che gli organici fossero adeguati e che anche l'addestramento fosse approfondito. Il dato più importante è che, purtroppo, la giustizia penale lascia a desiderare: ci sono zone in cui i processi non si fanno proprio, altre in cui si fanno ma, purtroppo, spesso con una tale lentezza e con una tale approssimazione che poi finiscono spesso in una prescrizione, oppure addirittura in un'assoluzione.»

Un altro ambito in cui lei si è molto speso sono le malattie professionali, come ad esempio nel caso di quelle causate dall'Eternit, che spesso si sono rivelate mortali. Come magistrato la sua azione è stata determinante nel perseguire i responsabili di tali criticità e nel chiederne la condanna per mancanza di rispetto della legge. Le cose adesso sono cambiate in meglio o resta ancora molto da fare?

Siccome seguo tutta la giurisprudenza della Cassazione penale giorno per giorno mi rendo conto che ormai sono due o tre anni che le malattie professionali non arrivano più in Cassazione. Eppure, i numeri che danno le statistiche sono esorbitanti. E come mai? Il fatto è che abbiamo una giustizia penale che lascia a desiderare, con la conseguenza che naturalmente si sviluppa anche un senso di giustizia negata nelle vittime. Io ho lanciato da tempo una proposta, che nasce dal fatto che, a mio parere, quello che non funziona è che purtroppo in Italia ci sono oltre 120 procure della Repubblica. Molte sono piccole procure con pochi magistrati, che spesso non sono specializzati in materia di sicurezza sul lavoro. Ricordo sempre l'esempio della ThyssenKrupp: per fare tutto il processo ci sono voluti dieci anni, ma si è salvato dalla prescrizione perché le indagini sono state fatte in meno di tre mesi. Questo non perché fossero più bravi i magistrati, ma perché non era il primo processo in materia che facevano, ne avevano già fatti centinaia, quindi sapevamo come muoverci. A mio parere, bisogna creare una procura nazionale sulla sicurezza del lavoro, una procura che abbia una competenza su tutto il territorio nazionale e che poi si ponga anche il problema della prevenzione. Quando, ad esempio, cade un ponte, la domanda che dobbiamo porci è se gli altri ponti sono sicuri. Bisogna fare delle indagini che si allarghino e che vadano a verificare dove si deve fare un'azione di prevenzione. Noi, come procura, avevamo creato una banca dati in cui mettevamo tutti i casi che venivano denunciati dai medici, e a partire da quella banca dati noi facevamo le indagini. È così che è nato il caso dell'Eternit.

Il rispetto in senso lato della salute dei cittadini è un altro tema "caldo", ma non sempre è al primo posto tra le urgenze nel nostro Paese. Lei crede che la situazione negli ultimi anni sia migliorata, oppure ritiene che si possa ancora fare molto di più?

Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro, il decreto legislativo 81/2008, è una legge già molto buona. Molte cose potrebbero essere migliorate, il problema è che, per introdurre delle modifiche, bisogna anche essere preparati, bisogna conoscere, studiare la legge e la giurisprudenza. Già da anni e anni noto che non c'è una preparazione. Ogni tanto escono delle nuove norme, ma c'è da rimanere esterrefatti. Le faccio un esempio: è uscita una legge recentissima, proprio di quest'anno, il Decreto Omnibus, che si occupa di tante cose; con un emendamento dell'ultima ora hanno inserito una norma che riguarda i volontari (es. protezione civile). Questa norma afferma che i coordinatori di questi volontari, che sono poi soprattutto quelli comunali, i sindaci, "non sono equiparati ai datori di lavoro". E quindi i volontari non li tuteliamo? Questa norma è stata evidentemente scritta con palesi contraddizioni rispetto ad altri articoli che riguardano gli obblighi dei datori di lavoro.

Lei come magistrato non è mai sceso in politica, anche se non è difficile credere che molti partiti le abbiano chiesto di farlo. Perché? È solo una scelta personale o ritiene che un magistrato che fa quel "mestiere" possa essere meno libero nel prendere le sue decisioni?

Sì, è vero, spesso mi è stato chiesto, però a me è sempre piaciuto fare il magistrato. Ritengo anche che il magistrato non debba in alcun modo esprimere opinioni politiche, per essere più sereno, qualunque cosa faccia. Per me è stato importante scegliere di fare il magistrato e anche di poter operare, fare scelte interpretative e operative senza che mi si potesse dire che l'avrei fatto per favorire qualcuno. Ritengo che sia fondamentale in questa attività la possibilità di essere libero.

Restando sempre sul piano più personale, perché lei ha scelto di fare il magistrato?

Sulle prime dovevo fare il calciatore. Boniperti vedendomi giocare da ragazzino voleva portarmi alla Juventus. Però mio padre mi ha spinto a studiare e da lì ho avuto dei grandi maestri, da Bobbio a Conso. In particolare, Conso mi ha instradato sulla procedura penale, sono diventato assistente e ho preso la docenza di procedura penale; stavo poi per prendere una cattedra a Sassari, però poi alla fine mi sono detto che, come docente, non sarei riuscito ad avere un'incidenza concreta. Facendo il magistrato invece avrei potuto studiare e insieme cercare di lavorare a dei processi che





avrebbero potuto essere significativi a tutela dei diritti delle persone.

Al termine della sua lunga carriera, che l'ha visto come pretore eretto a simbolo della difesa degli operai e dei diritti della gente comune a costo di battersi con i cosiddetti potentati non solo economici, quale bilancio tratteggia del suo impegno e dei risultati raggiunti con la sua azione?

Io non ero mai soddisfatto, occorre sempre studiare moltissimo. Come dicevo poco fa, io da sempre leggo tutti i giorni le sentenze della Corte di Cassazione, è un terreno di confronto. In questo momento sto scrivendo moltissimo, sto curando la quattordicesima edizione del testo unico della sicurezza sul lavoro commentato con la giurisprudenza, che è arrivato a 1500 pagine. Se uno vuole fare il magistrato non deve leggere solo le norme di legge, ma anche la letteratura sulle materie di cui si occupa, che dà continui spunti; bisogna seguire sempre i quotidiani, ci sono indagini che sono nate da articoli che sono stati pubblicati. Ricordiamoci sempre che il pubblico ministero deve agire non solo quando riceve una denuncia, ma anche d'ufficio.

Anche lei è stato personalmente minacciato per il suo lavoro di magistrato ed è finito sotto scorta. Come si vive, anche in famiglia, una simile situazione di grande pericolo?

La presenza della scorta effettivamente dà un po' fastidio, ma non mi sono mai sentito in particolare difficoltà.

Prima ha già citato Giovanni Conso e Norberto Bobbio, ma quali sono stati i principi fondamentali che questi grandi maestri le hanno trasmesso e che lei ha cercato sempre di rispettare in ambito professionale?

Per esempio, Giovanni Conso mi ha insegnato una cosa che io faccio ancora: lui lavorava tutti i giorni della settimana, compresi il sabato e la domenica. Anche adesso che sono in pensione lavoro tutti i giorni della settimana, anche la domenica. La mia giornata (quando non devo andare a fare conferenze) comincia alle sette, fino alle otto e mezza faccio 40 minuti di palestra e 50 vasche di nuoto, poi rientro alle otto e mezza in ufficio e lavoro fino alle otto o nove di sera.

Lei, oggi, consiglierebbe ad un giovane di diventare magistrato? Quali suggerimenti gli darebbe?

Sicuramente sì, quello del magistrato è un lavoro splendido. L'importante è studiare la legge, la giurisprudenza e la scienza. Oggi poi è ancora più agevole recuperare le informazioni, e ci sono tanti spunti, ad esempio quello su cui sto lavorando adesso relativo all'applicazione dell'intelligenza artificiale in materia di sicurezza sul lavoro.

La redazione rivolge i sentiti ringraziamenti al professor Guariniello per la disponibilità nell'averci concesso l'intervista e per aver risposto alle nostre domande con accuratezza e dovizia di particolari.

Tonino Rivolo e Linda Dellacroce

Tra tradizione e innovazione: l'agricoltura nel 2025

Clima instabile, criticità e interventi del Comune

L'agricoltura piemontese sta vivendo una fase di profonda evoluzione, in un contesto sempre più complesso segnato dai cambiamenti climatici, dalla crescente domanda di sostenibilità e dal rapido avanzamento tecnologico.

Nel 2025 il Piemonte si conferma una delle regioni agricole più produttive d'Italia, con una forte vocazione per la coltivazione di cereali, ortaggi, frutta, oltre che per la viticoltura e la zootecnia.

Tra le criticità emergenti spicca la gestione delle malattie fungine che colpiscono le colture, in particolare il mais. Il fungo primaverile del mais, *Fusarium*, è un patogeno che trova condizioni ideali per proliferare durante stagioni umide e fresche, come la primavera. Questo fungo ha un impatto significativo su una delle colture principali del nostro territorio, compromettendo sia la produttività sia la qualità dei raccolti. Le sue spore si diffondono facilmente attraverso l'aria e l'acqua, colonizzando le piante già nelle prime fasi di crescita. I sintomi più comuni includono macchie necrotiche sulle foglie, ingiallimento e arresto dello sviluppo vegetativo.



Il cambiamento climatico gioca un ruolo centrale nella diffusione di malattie fungine come questa: primavere più piovose e temperature più elevate creano l'ambiente ideale per la proliferazione dei patogeni. A ciò si aggiunge la gestione non ottimale delle rotazioni colturali. L'intensificazione agricola, con colture ripetute sullo stesso terreno senza adeguati periodi di riposo, favorisce l'accumulo del fungo nel suolo.

Diventano quindi fondamentali migliori pratiche agronomiche, come una corretta rotazione delle colture, la semina di leguminose o cover crops, e una gestione attenta dell'umidità del terreno. Rotazioni più diversificate interrompono infatti il ciclo vitale del patogeno, riducendo il rischio di infezioni.

Nel 2025 l'agricoltura si trova a un vero e proprio crocevia tra tradizione e innovazione: le sfide poste dal clima che cambia richiedono un adattamento continuo e l'adozione di soluzioni innovative.

Guardando al nostro territorio, come ogni anno e in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, è stato attivato il servizio dell'escavatore per la pulizia dei canali irrigui e di scolo del paese. Le forti piogge primaverili hanno creato numerosi disagi, danneggiando campi coltivati e sommergendo alcune risorgive con limo e sabbia. Grazie all'intervento del Comune e all'impegno dei singoli coltivatori, molte situazioni sono state risanate, anche se resta ancora molto da fare. In alcune zone gli interventi necessari risultano purtroppo onerosi.

Per questo motivo stiamo monitorando con attenzione tutti i corsi d'acqua, gli scoli e i canali di irrigazione per garantire il regolare deflusso delle acque. È importante ricordare che ognuno di noi contribuisca, per quanto di propria competenza, a mantenere il più possibile puliti fossati e aree di scolo, attività che può prevenire danni ben più complessi.

Lorenzo Arolfo
Consigliere comunale all'agricoltura

I primi 65 anni degli Alpini

Un anno di eventi, testimonianze e servizio per la comunità

Il secondo fine settimana di maggio si è svolta la manifestazione più importante per noi Alpini: l'Adunata Nazionale. Quest'anno ha avuto sede a Biella e, contrariamente a quanto molti prevedevano, è stata davvero un successo sia per l'organizzazione, sia per l'accoglienza e la partecipazione. Come sempre, un bel gruppo dei nostri soci ha partecipato alla sfilata o semplicemente ha fatto parte delle migliaia di persone che hanno applaudito il corteo per quasi undici ore.

65° di fondazione del Gruppo

Nelle giornate del 24 e 25 maggio scorso, il Gruppo ha festeggiato il 65° anniversario di fondazione, festeggiamenti rinviati dal 2020, in quanto la pandemia non permetteva assembramenti e incontri.



Nella prima serata di sabato 24 maggio, è stata inaugurata la mostra fotografica allestita nella suggestiva Cappella di San Bernardino. L'idea di una mostra era nata nel 2005 in occasione del 45° anniversario di fondazione del Gruppo: il compianto Luciano Visentin raccolse allora tra i soci diverse fotografie, scattate nei loro momenti di vita militare, e le espose nel salone parrocchiale. In suo ricordo abbiamo voluto continuare l'iniziativa, aggiungendo ed integrando altri scatti relativi alle varie attività che, nel frattempo, sono state svolte dai soci del gruppo e da numerosi amici.

Successivamente, nella Chiesa parrocchiale si è tenuta l'esibizione dei cori: primo ad esibirsi il Coro Piemonteis la Roca di Cavour e a seguire il Coro Bric Boucie Ana Pinerolo. Diretti magistralmente dai rispettivi maestri, i due cori hanno presentato alcuni brani dei loro repertori. Nell'intervallo, il Capogruppo Danilo Cappa ha chiamato il Sindaco di Cercenasco, Simone Colmo, e il Presidente della Sezione ANA di Pinerolo, Cav. Mauro Buttigliero (corista e presentatore del coro di Cavour), ed insieme hanno consegnato la benemerenza, costituita da una spilla d'oro a forma di cappello alpino e da una pergamena, ai cinque soci che hanno raggiunto i 50 anni d'iscrizione all'ANA: Botta Giacomino, Cordero Giuseppe, Cordero Matteo, Grosso Michelangelo e Vincenzo Laurenti. La serata si è conclusa con il canto "Signore delle Cime", presentato a cori riuniti.

Grande è stata la soddisfazione del pubblico presente, che ha applaudito e ringraziato sia i cori che gli organizzatori. Al termine del concerto, i coristi sono stati invitati ad un leggero convivio, tenutosi nel salone parrocchiale e offerto dal Gruppo.

Il mattino seguente, ritrovo e registrazione dei Gagliardetti che sono arrivati in gran numero in Piazza Ceppi. Gli Alfieri e il resto degli Alpini, giunti da tutta la Sezione per partecipare alla sfilata, si sono intrattenuti con la colazione alpina preparata dal Gruppo. Alle 9.45 la partecipazione alla Messa officiata da Don Roberto è stata massiccia: gli oltre 40 Gagliardetti sono stati disposti a lato di una navata, mentre Vessilli, Gonfaloni e Labari delle associazioni presenti nel nostro Comune hanno trovato posto a lato dell'altare. Parole di saluto e ringraziamento sono state rivolte da Don Roberto verso la nostra realtà associativa, di cui è stata elogiata la disponibilità, la presenza e la risposta positiva ad ogni richiesta. Prima del termine della Messa, è stata letta la Preghiera dell'Alpino dal socio Giovanni Prina, accompagnato dalle note dell'armonica suonata da Matteo Cucco. All'uscita dalla Chiesa, schierata sul Sagrato, la Banda Sezionale Ana di Pinerolo era già pronta alla sfilata e ai bambini presenti è stato consegnato un tricolore poi sventolato per tutta la parata.



Giunto alla Lapide dei Caduti, il corteo si è disposto per l'Alzabandiera e la resa degli Onori ai Caduti, per i quali è stata deposta una corona d'alloro.

Raggiunto il Cimitero, le Autorità hanno passato in rassegna le tombe dei caduti, precedentemente ornate con mazzi di garofani tricolore. Iniziate poi le orazioni ufficiali, il Capogruppo Danilo Cappa ha preso la parola e, in un breve discorso, ha raccontato ai presenti la storia del Gruppo, narrando alcuni episodi salienti e menzionando i cinque Capogruppo che si sono avvicendati dalla fondazione ad oggi: Carlo Bonacina, Vincenzo Laurenti, Luigi Cappa, nuovamente Vincenzo Laurenti e, infine, Danilo Cappa. La parola è data al Sindaco che ha espresso parole piene di gratitudine, ha ringraziato il Gruppo Alpini per la disponibilità e la partecipazione ad ogni evento, e ha raccontato con entusiasmo della sua partecipazione alla prima Adunata a Biella avvenuta pochi giorni prima. Era presente anche il Presidente del Consiglio della Regione Piemonte, Davide Nicco, che ha evidenziato la disponibilità dell'Ana durante il periodo della pandemia, sottolineando alcuni interventi svolti negli ultimi anni proprio dalla Protezione Civile Ana, ma anche dai singoli gruppi comunali. È poi intervenuto il 1° Luogotenente, José Del Rizzo, militare in servizio presso il 3° Reggimento di Pinerolo, che ha sottolineato la presenza degli Alpini sia in armi che in congedo ad ogni evento, ad ogni chiamata: "gli Alpini ci sono sempre". Infine, ha chiuso le allocuzioni il Vicepresidente sezionale, Avv. Rodolfo Ricca, in rappresentanza del Presidente sezionale impegnato ad un incontro nazionale a Milano, che ha menzionato i prossimi appuntamenti nazionali, sezionali e di gruppo, augurando a tutti un buon anniversario.

La sfilata è poi ripresa e si è ritornati, sempre accompagnati dalle note della banda, in Piazza Ceppi dove il corteo è stato sciolto. La giornata si è conclusa con il pranzo preparato dal catering Cantamessa di Priocca nel Salone parrocchiale, dove hanno trovato posto oltre 130 commensali.

San Firmino e la 1° Mangia e Cammina

Oltre ai vari appuntamenti dei Gruppi, Sezionali e Nazionali - e ricordo che il nostro Gagliardetto quest'anno è uscito 25 volte - l'ultima domenica di settembre noi Alpini abbiamo accompagnato il nostro Santo Patrono, scortandolo lungo la processione tenutasi in suo onore. Successivamente, abbiamo collaborato con le altre associazioni del paese ad allestire la prima delle sei postazioni dell'evento "Mangia e cammina", organizzato dalla Proloco. Alcuni Alpini hanno preparato il "bagnet vert", servito con acciughe e alcune fette di salame, ovviamente accompagnato da un buon bicchiere di vino. L'iniziativa ha avuto un grande successo, i partecipanti sono stati molto numerosi e tutti soddisfatti!

Il Direttivo del Gruppo desidera ringraziare tutti coloro che si sono resi disponibili a partecipare e a preparare le attività proposte: la loro presenza è stata fondamentale per la riuscita di tutte le manifestazioni.

Piergiorgio Arolfo
Per il Direttivo

Uno sguardo che commuove, un cuore che apre alla pace

Riconciliazione: il cuore del Natale

Carissimi, anche quest'anno questo numero del Filo entra nelle vostre case avvolte dal calore del Natale. Anche questo è stato un anno nuovamente difficile sotto vari punti di vista, soprattutto guardando all'inutile strage delle guerre e alle conseguenti ripercussioni umanitarie ed economiche. Qualche giorno fa sono stato colpito da un brano del vangelo di Luca, quando Gesù, avvicinandosi a Gerusalemme, piange sulla città: «Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace! Ma ormai è stata nascosta ai tuoi occhi». Queste parole sembrano scritte per il nostro tempo. Anche oggi il mondo è segnato da guerre, violenze, divisioni. I popoli, anziché cercare la via della pace, spesso scelgono la logica del potere, della forza e del profitto. È come se l'umanità non sapesse riconoscere la visita di Dio, che viene sempre a portare riconciliazione e vita.

Le lacrime di Gesù non sono solo per la Gerusalemme di duemila anni fa, ma per ogni città e ogni cuore che si chiude alla pace. Esse ci invitano a interrogarci: io, nella mia vita, sto scegliendo la via della pace o quella del conflitto? Sto costruendo ponti o muri?

La pace non è solo un trattato tra Nazioni, ma nasce nelle scelte quotidiane: nel modo in cui parliamo, perdoniamo, accogliamo, condividiamo. Se impariamo a riconoscere la presenza del Signore che bussa al nostro cuore, anche in mezzo alle difficoltà, allora la pace diventa possibile e le lacrime di Gesù si trasformano in gioia.

L'invito per noi oggi è semplice ma urgente: lasciamoci commuovere dallo sguardo di Gesù, scegliamo di essere seminatori di pace, a partire dalle nostre famiglie, dalle comunità e dai rapporti quotidiani. Seminiamo Pace e il mondo, un poco alla volta, cambierà davvero. Questo messaggio ci aiuti a vivere il Natale, a celebrare "Colui che è nato per noi", perché anche in noi rinasca la speranza, come luce capace di sconfiggere le nostre oscurità.

Don Roberto



Proloco: un anno di crescita, collaborazione e passione per il territorio

Per la prima volta, possiamo davvero raccontare un anno intero vissuto sulle nostre gambe, o quasi, dal giorno dell'elezione ad oggi. Un anno intenso, costruito con impegno, entusiasmo e quel pizzico di follia positiva che ci permette di trasformare le idee in realtà.

Fin da subito abbiamo scelto di "fare", di metterci in gioco, di prendere per mano le tradizioni del nostro paese e rilanciarle con tutta l'energia che un gruppo unito può avere. E così, passo dopo passo, abbiamo portato avanti le attività dell'associazione, orgogliosi di ogni traguardo raggiunto.

La Sagra della Baciaja: la nostra casa per quattro giorni

L'appuntamento che più di tutti segna la nostra identità è la Sagra della Baciaja: quattro giorni che ogni anno riescono a stupirci e a ripagarci del lavoro fatto. Buon cibo, buona musica, buona compagnia e grande partecipazione: una formula semplice, ma che richiede una dedizione enorme. Ogni sorriso, ogni tavolo pieno, ogni applauso è il riconoscimento più grande per noi.

La Cerce en Bianc: il nostro "Cuore" a cielo aperto

Poi c'è la Cena in Bianco, un evento che ha una magia tutta sua. Per una sera il nostro territorio si trasforma e con lui si trasformano anche le persone che lo vivono: eleganza, amicizia, condivisione e quell'atmosfera che solo Cercenasco riesce a creare. Noi la chiamiamo "Cuore". Senza se e senza ma.

"La Mangia e Cammina": la novità che aspettavamo per San Firmino!

Tra le novità di quest'anno c'è "La Mangia e Cammina", l'evento di San Firmino che da tempo custodivamo nel cassetto e che finalmente abbiamo potuto realizzare. Un successo oltre le aspettative: ottima partecipazione, spirito di squadra e una collaborazione straordinaria. È stata la prova che, quando si sogna insieme, nulla è troppo lontano.

Uno sguardo al 2026

E per il nuovo anno? Qualcosa bolle già in pentola. Piccole novità, piccoli passi, idee che speriamo possano regalare ancora qualcosa in più al nostro pubblico e quindi a Cercenasco. Perché fermarsi troppo significa fermarsi davvero e noi non abbiamo alcuna intenzione di smettere di crescere.

Il nostro grazie: senza volontari nulla sarebbe possibile

Tutto ciò che abbiamo raccontato non esisterebbe senza di loro: i volontari. Chi lavora con le mani, chi porta idee preziose, chi mette a disposizione risorse e mezzi. Ognuno di loro rende possibile ciò che altrimenti rimarrebbe soltanto un bel pensiero.

Grazie ai ragazzi – dai bambini ai giovani dell'Oratorio, agli adulti – e grazie ai nostri "Nonni", che per noi non sono solo un modo affettuoso di chiamarli, ma un punto fermo, una guida pratica, incisiva e sempre presente, quando serve una soluzione. Grazie a colui che tutti chiamiamo "DON" perché è il nostro parroco, ma anche un grande amico, che non ci chiude mai le porte.

Un ringraziamento speciale va anche alle associazioni di volontariato con cui da tempo si è creato un rapporto bellissimo, fondato su un principio semplice, ma fondamentale: **"dove non arrivi tu, arrivo io"**. E grazie all'Amministrazione Comunale, una spalla solida e affidabile, sempre pronta a sostenerci. Infine, un grazie sincero ai commercianti di Cercenasco: disponibili, collaborativi, capaci di mettere prima il valore sociale delle iniziative e solo dopo quello economico. Un esempio per tutti.

Il cuore di un volontario è il motore silenzioso che fa vivere un'associazione. Un territorio funziona quando chi lo abita si sente parte di una realtà condivisa, quando riconosce in essa qualcosa di proprio, quando ci mette appartenenza, passione e presenza. Solo così si crea una comunità che batte, forte e insieme.

Con profonda gratitudine.

Il direttivo e tutto il team

Artigiani e Commercianti: sostegno, donazioni e iniziative per il paese

Un saluto a tutti, sono Valter Pagge e scrivo a nome degli Artigiani e Commercianti di Cercenasco.

Come ogni anno, vi segnalo le attività svolte e soprattutto le varie donazioni.

Abbiamo partecipato con il Comune al concorso "Amato negozi del vicinato", donando alle scuole sia primaria che dell'infanzia giochi di società e materiale scolastico.

In occasione dei festeggiamenti della Sagra, con il ricavato della lotteria artigiani e commercianti svoltasi il lunedì sera, abbiamo fatto una donazione all'Associazione gruppo Maraki, che si occupa di aiutare i bimbi autistici.

Il ricavato della "Cerce 'n Bianc" è stato utilizzato per la sostituzione di panche ormai obsolete e, con suggerimento di Don Roberto, abbiamo provveduto a fare manutenzioni varie nelle cappelle di San Rocco e di San Bernardino, alla finestra del Campanile, alla parte destra del Salone Parrocchiale, e alla tinteggiatura dei muri esterni della cappella Madonnina; abbiamo anche acquistato un tappeto grande per i bambini che effettuano attività di lettura in biblioteca.

Non mi stancherò mai di dirlo: tutti gli anni il ricavato della "Cerce 'n bianc" è sempre devoluto in beneficenza sul territorio e ringrazio gli Artigiani e Commercianti per l'impegno e la dedizione che mettono in ogni attività e in ogni evento.

Un ringraziamento va anche alle altre Associazioni e al Comune per la grande collaborazione ad ogni festa.

Segnatevi la data: 13 GIUGNO
"CERCE 'N BIANC 2026"!
E ricordate che partecipare a Cerce 'n Bianc "fa bene al cuore"!

Vista la partecipazione e il buon risultato dell'anno scorso, ci sarà per tutto il periodo natalizio la seconda edizione della lotteria "Natale Cianus", i cui premi finali saranno sempre spendibili nelle nostre attività commerciali. Ricordate che è fondamentale sostenere i negozi del nostro paese, acquistando prodotti e servizi locali. Le attività di Cercenasco offrono proposte uniche e di qualità, ben diverse da quelle della grande distribuzione.

Anche quest'anno, ci impegneremo nuovamente ad addobbare il paese per Natale e, insieme ad altre Associazioni, ci troveremo per gli auguri dopo la Santa Messa, offrendo cioccolata calda e panettone.

Grazie a tutti e Buone feste.

Il presidente
Valter Pagge



Un gesto che fa la differenza



Sta concludendosi l'anno e siamo in fase di bilanci, il nostro gruppo ha registrato una lieve flessione nella raccolta, in ogni caso molto più contenuto rispetto a quello registrato in Piemonte e in tutta l'Italia.

Come ben sapete il calendario dei prelievi è definito dalla Città della Salute e della Scienza di Torino ed è scadenzato per garantire le quattro donazioni annue; per alcuni anni ci capiterà il periodo di Ferragosto; infatti, nel 2025 una delle date è stata sabato 16 agosto. Sappiamo che in estate la richiesta di sangue aumenta, ma il caldo e le vacanze non favoriscono la donazione. Nonostante queste difficoltà, siamo riusciti a realizzare un prelievo eccezionale, ben 19 sacche: uno straordinario risultato per tutti noi!

A febbraio abbiamo vissuto il lutto della nostra Madrina, Caterina Massa. Un sentito ringraziamento per tutto ciò che ha fatto dal 1999 al 2025 per l'Associazione. A partire dal 22 novembre 2025 il ruolo di Madrina del gruppo sarà ricoperto da Gabriella Cavaglià.

Nel mese di settembre abbiamo preso parte alla consegna della Costituzione ai neodiciottenni, che ha visto come ospite, oltre a noi, anche un volontario di Emergency che ha illustrato gli obiettivi dell'iniziativa "R1PUD1A", a cui il Comune di Cercenasco ha aderito, dedicata alla riflessione sull'articolo 11 della Costituzione ("L'Italia ripudia la guerra").

Consideriamo questo momento molto importante per la comunità: non è solo la consegna della Costituzione, ma un'occasione di crescita e consapevolezza per chi diventa maggiorenne.

Vi aspettiamo presso la nostra sede per i prelievi del 2026 che saranno:

- sabato 14 e Domenica 15 Febbraio;
- sabato 16 e Domenica 17 Maggio;
- domenica 16 Agosto;
- sabato 14 e Domenica 15 Novembre.

Concludo augurando a tutti voi e alle vostre famiglie un sereno Natale.

Il Presidente Enrico Garetto

Protezione Civile e Volontari Civici: un impegno condiviso per la sicurezza e il benessere di Cercenasco

Nel cuore della nostra comunità, si compie un passo importante verso il rafforzamento della sicurezza e della solidarietà: è stato ufficialmente costituito il *Gruppo di Volontari Civici*, che affiancherà il già attivo *Gruppo Comunale di Protezione Civile* in attività di prevenzione, intervento e supporto alla cittadinanza. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, che da anni è impegnato in situazioni di emergenza e nella gestione di eventi straordinari, viene affiancato ora da una nuova risorsa: il Gruppo di Volontari Civici. Composto da cittadini attivi e motivati, il gruppo si inserisce in un progetto di cittadinanza responsabile, offrendo un contributo concreto in attività quotidiane a sostegno della collettività.



Pur con ruoli e funzioni differenti, **Protezione Civile e Volontari Civici** condividono la stessa missione: mettere le proprie competenze e il proprio tempo al servizio della collettività. La Protezione Civile interviene con professionalità e tempestività nelle emergenze; i Volontari Civici operano ogni giorno per migliorare la qualità della vita e prevenire i rischi.

In particolare, il **Gruppo Comunale di Protezione Civile** rappresenta da anni un punto di riferimento per il territorio. Composto da volontari, preparati attraverso corsi specializzati e certificati a livello regionale, il gruppo è pronto a intervenire in situazioni di emergenza come alluvioni, terremoti o altre calamità naturali, operando con professionalità e spirito di squadra, in stretta collaborazione con le autorità competenti, come Vigili del fuoco e Forze dell'ordine.

In virtù della sua iscrizione al Coordinamento della Regione Piemonte, può agire solo in situazioni emergenziali a seguito di apertura del Centro Operativo Comunale (COC) o su richiesta del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale o Regionale, e non può garantire autonomamente il supporto alla comunità in caso di manifestazioni locali senza previa richiesta e autorizzazione della Prefettura.

Proprio per ovviare a questa situazione normativa, a fianco della Protezione Civile nasce il Gruppo di Volontari Civici con un focus diverso e centrato principalmente sulle esigenze ordinarie del paese. Essi si concentreranno quindi sulla cura della comunità in un contesto quotidiano e preventivo, e il loro impegno si estenderà su una vasta gamma di attività, che vanno dalla sensibilizzazione su temi di sicurezza, salute e ambiente, alla promozione della cultura civica, assistenza alle manifestazioni locali e della partecipazione attiva dei cittadini.

Si occuperanno anche di monitorare il territorio, favorendo iniziative di recupero ambientale, organizzando eventi di sensibilizzazione e assistendo i cittadini più vulnerabili, come gli anziani e le persone con disabilità. La loro funzione principale sarà quella di "prendersi cura" della comunità in modo proattivo, prevenendo possibili emergenze e promuovendo la coesione sociale.

Il Comune di Cercenasco invita quindi tutti i residenti di maggiore età, che desiderino contribuire attivamente alla vita del paese e conoscere più da vicino queste realtà, a rivolgersi presso gli uffici comunali, consultare il sito internet *https://www.comune.cercenasco.to.it*, oppure inviare mail a *danilo.cappa@comune.cercenasco.to.it*.

Partecipare significa diventare parte di una rete che protegge, sostiene e valorizza la comunità.

Danilo Cappa
Vice Sindaco e Assessore alla Protezione Civile



Incontro con Giovanni Crosetto a Bruxelles

Il 22 e il 23 maggio il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Nicco ha organizzato una gita istituzionale a Bruxelles per incontrare l'Onorevole Giovanni Crosetto, unico eurodeputato piemontese. Il Comune di Cercenasco è stato rappresentato in tale visita dal Consigliere Enrico Elia.

Festa della Repubblica

Il 2 giugno 2025, in occasione della Festa della Repubblica, si è svolto il tradizionale concerto della Vigoneisa e la consegna del meritato riconoscimento, che quest'anno è stato assegnato a Giampiero Cucco, per il suo impegno e l'operosità che ha sempre profuso in attività di volontariato al servizio del paese e della comunità.



Grazie Suor Priyanka

A fine settembre 2025 Suor Priyanka è stata trasferita a Torino, ma il ricordo del tempo passato in compagnia dei cercenaschesi rimane vivido nella memoria e nel cuore della comunità, che la rin-



grazia per il prezioso operato svolto in questi anni come infermiera e come suora al fianco di Don Roberto e delle altre sorelle. Con un affettuoso saluto Cercenasco le augura di continuare a offrire lo stesso aiuto e sostegno che ha regalato a noi.

Consegna della Costituzione ai diciottenni e iniziativa R1PUD1A

Il 24 settembre, in occasione del consueto appuntamento dedicato alla consegna della Costituzione ai neo-diciottenni, il Comune di Cercenasco ha aderito alla campagna promossa da Emergency "R1PUD1A", che si propone di rivendicare e mettere in pratica l'articolo 11 della nostra Costituzione: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". É stato esposto alla facciata del Municipio lo striscione della campagna e un volontario dell'associazione ha esposto ai presenti gli obiettivi dell'iniziativa.

Linda Dellacroce

L'Associazione Culturale Teatrale cresce e si rinnova

Nuova presidenza, nuovi membri e un calendario ricco di appuntamenti

L'anno 2025 è stato per la nostra associazione un anno di grandi trasformazioni e di crescita. Con il nuovo mandato è entrata alla presidenza dell'associazione Francesca Tesio, portando una ventata di novità e nuove idee. Inoltre l'Associazione Culturale si è fusa con la Compagnia teatrale di Cercenasco, dando vita all'Associazione Culturale Teatrale e arricchendosi di nuovi membri e nuovi punti di vista. Il nuovo direttivo in carica è costituito da Francesca Tesio, Cinzia Peretti, Elisabetta Giacone, Laura Cagliero, Davide Moro, Nicola Filia e Marcello Prina.

Il tesseramento 2025, tenutosi il 28 marzo scorso, ha riscosso un ottimo successo di pubblico anche grazie alla graditissima ed apprezzatissima presentazione del viaggio di Ezio Bruno e l'asinella Quara: "Sulla via Francigena con l'asinella Quara. Da Osasco a Roma in 70 giorni, dal 14/07 al 22/09/2023" [consultabile su youtube].

Il documentario autoprodotto testimonia un'avventura lenta e d'altri tempi attraverso percorsi magnifici ed incontri emozionanti.

Si arriva poi al mese di maggio con due interessanti incontri. Il 9 maggio l'autore cercenaschese Fabio Rotondo ha presentato il suo romanzo "Vino e amore caustico", edito nel 2022 da LAReditore, che narra la storia di un ragazzo della Torino bene che, a causa di una sconfitta a poker, entra in un turbinio di ricatti subiti dal clan della famiglia Zampogna che lo porterà, nella sconfitta, a comprendere i veri valori della vita e l'amore a lettere maiuscole; una storia che spazia da Torino alle Marche e dalle Marche al Portogallo, con qualche puntatina anche nel nostro paese. Consigliatissimo!

Il secondo appuntamento, la sera del 23 maggio, ha avuto come tema "Libertà è partecipazione", con la presenza del Prof. Gianfranco Martinatto che ci ha guidati in un viaggio di approfondimento sul significato delle festività civili del 25 aprile e del 2 giugno attraverso una serie di domande (perché le feste civili in Italia sono così divisive? Qual è il loro significato? Perché è importante che ci siano momenti di partecipazione comune?





Qual è la differenza tra storia e memoria?), che hanno reso la serata stimolante e hanno indotto nei partecipanti profonde riflessioni.

Passati i mesi estivi, arriviamo al mese di ottobre con l'ormai tradizionale rassegna teatrale dedicata al nostro concittadino Giorgio Oitana che, con la sua dedizione ed attenzione ad ogni aspetto legato alla cultura e alla partecipazione della comunità, ha lasciato in tutti noi un segno indelebile. Sono così andati in scena gli spettacoli proposti dalle Compagnie teatrali che quest'anno hanno aderito alla manifestazione:

- il 4 ottobre la Compagnia ACT (Cercenasco) con lo spettacolo "Mia madama diventa signorina"
- l'11 ottobre la Compagnia La Bertavela (La Loggia) con lo spettacolo "Gemej ... ma nen trop"
- il 18 ottobre la Compagnia Na pugnà d'amis (Scalenghe) con lo spettacolo "Na vita da marsian"
- il 25 ottobre la Compagnia Filodrammatica Salesiana Cumianense con lo spettacolo "Ël ciuché ëd San Giuvann"

Nel frattempo, in biblioteca sono riprese le letture per i bambini dai 3 ai 6 anni condotte da Elisabetta Giacone, Elis Ambrosio e Laura Cagliero.

Siamo molto felici per la numerosa partecipazione: è bello poter infondere nei bambini l'amore per la lettura e farli sognare con la fantasia, distaccandosi dagli schermi dei cellulari e dei tablet a cui, fin dalla tenera età sono assuefatti, e poter contribuire a far viaggiare l'immaginazione e la creatività.

Le date degli incontri, che proseguiranno fino a giugno 2026, sono le seguenti: 23/09, 27/10, 25/11, 22/12, 27/01, 23/02, 23/03, 28/04, 26/05, 23/06. Vi aspettiamo sempre più numerosi!

Il 7 novembre si è tenuta la quarta edizione de "La Via, storie di masche e antiche tradizioni". La serata, sempre molto partecipata, si è svolta fra le strade di Cercenasco con la partecipazione straordinaria del Maestro Enrico Euron, grande musicista e conoscitore delle tradizioni celtiche irlandesi. Il Maestro ha intrattenuto i partecipanti con la sua arpa celtica e con i racconti delle tradizioni dell'Irlanda. Alle tappe musicali si sono alternate le tappe gestite dai teatranti, che ci hanno condotto attraverso le attività tradizionali delle lavandaie al Lavatoio della "Via d'le Lame" ed il racconto della "Masca di Tucio" presso l'officina dove per moltissimi anni il nostro concittadino Tucio ha svolto la sua attività, ora saldamente in mano ai figli e al nipote.

Infine, augurandovi un sereno Natale di gioia ed armonia, vi diamo l'appuntamento a domenica 11 gennaio 2026 per il tesseramento 2026 in compagnia dei "Chiaberets" che ci guideranno in un interessante viaggio nella musica italiana.

Il Direttivo



Voci dall'oratorio

Le esperienze che hanno unito bambini, animatori e famiglie

Per raccontare davvero che cos'è e come viene vissuto l'Oratorio da chi lo frequenta, abbiamo deciso di creare un questionario. Attraverso le risposte di animatori, bambini e genitori vogliamo scoprire come ciascuno di loro vede questo spazio, che cosa rappresenta nella loro quotidianità e come possiamo continuare a farlo crescere insieme.

Dalle risposte degli animatori emerge un forte senso di appartenenza: ciò che li spinge a dedicare tempo ed energie è la gioia di vedere i bambini felici, coinvolti e sereni. L'Oratorio per loro non è solo un impegno, ma un luogo che restituisce entusiasmo e che permette di crescere attraverso il servizio. A renderlo speciale sono soprattutto l'amicizia e la collaborazione tra animatori, elementi che creano un clima accogliente, allegro e libero da giudizi. Stando con i più piccoli imparano ogni giorno la semplicità, la spontaneità e il valore delle piccole cose. Per questo invitano chi non conosce l'Oratorio a provarlo: un ambiente sano, aperto e ricco di opportunità per divertirsi e stare insieme.

Cosa rende così speciale il nostro Oratorio rispetto ad altri luoghi?

La varietà delle proposte! Il nostro Oratorio non si ferma alle sue mura, ma si espande anche nel Paese, portando il senso di comunità anche ai più grandi e organizzando momenti di convivialità per gli abitanti . - *Sofia*

I bambini descrivono l'Oratorio come un luogo pieno di vita, dove giocare, ridere e passare il tempo con gli amici. Le attività preferite sono i giochi di squadra, il calcio, i laboratori e le recite, che permettono di esprimersi e condividere momenti spensierati. Molti raccontano di aver imparato il valore dell'amicizia, della collaborazione e del rispetto. I ricordi più belli sono legati a episodi divertenti, come partite improvvisate o scenette teatrali, ma anche a momenti teneri vissuti con animatori e compagni.

Se dovessi spiegare cos'è l'Oratorio a un amico che non lo conosce, cosa diresti?

Che è un posto dove trascorrere il sabato pomeriggio in buona compagnia. - *Matteo, 13 anni*

Per i genitori, l'Oratorio rappresenta un ambiente sicuro, positivo e ricco di stimoli. Lo considerano un luogo fondamentale per la crescita dei figli, poiché offre relazioni sane, occasioni di gioco e momenti educativi che aiutano a sviluppare autonomia e socialità. Il clima tra le persone che vi collaborano è percepito come sereno e familiare, grazie alla presenza di tanti giovani uniti dalla voglia di costruire





qualcosa di bello per la comunità. Molti genitori ricordano con nostalgia i pomeriggi trascorsi lì da ragazzi, tra giochi, spettacoli e amicizie durature.

Perchè per te è importante che i tuoi figli frequentino l'Oratorio?

Perché è un momento in cui possono legare con altri ragazzi e far nascere delle sane amicizie, passando un pomeriggio in compagnia e lontano dai videogiochi. - *Paola, una mamma*

Infine, Don Roberto sottolinea l'importanza dell'Oratorio come spazio in cui i giovani imparano a donarsi agli altri, lasciando da parte l'idea di essere sempre al centro. Ricorda con particolare orgoglio la lunga tradizione teatrale, iniziata trent'anni fa con piccoli spettacoli e cresciuta fino ai musical, diventando un'occasione per coinvolgere tutti e trasmettere messaggi profondi.

Il suo sogno per il futuro è un Oratorio che resti fedele alle sue radici cristiane, capace di proporre nuove attività, di collaborare con le comunità vicine e di coinvolgere sempre più famiglie. Conclude con un ringraziamento speciale a Dario Scarafia e a tutti coloro che, con il loro lavoro silenzioso e costante, mantengono l'Oratorio accogliente, curato e vivo.

Resoconto attività 2025

L'anno che si conclude è stato per l'Oratorio un percorso ricco di esperienze condivise, che hanno rafforzato i legami e valorizzato lo stare insieme. Fin dai primi mesi, la comunità ha vissuto momenti significativi: la festa di Carnevale del 23 febbraio, ispirata al tema Inside Out , ha riportato in vita alcune tradizioni e coinvolto tutti in un carro statico dove ciascuno interpretava un'emozione, sottolineando la ricchezza delle diversità.

In occasione dell'anno giubilare, il 12 aprile è stata organizzata una giornata di pellegrinaggio e preghiera verso il Santuario di San Firmino. Lungo il cammino, i partecipanti hanno seguito alcune stazioni della Via Crucis, per poi prendere parte a giochi simbolici dedicati all'apertura della "Porta Santa", concludendo con un momento di preghiera e una merenda comunitaria.

Durante l'anno sono stati realizzati vari laboratori per bambini, i cui lavori sono stati esposti nell'evento "Cerce in Fiore"; il ricavato ha sostenuto ulteriori attività dell'Oratorio.

In primavera è nata l'iniziativa solidale "Valigia Solidale", una raccolta di materiali scolastici, giochi e abbigliamento destinati ai bambini di Cicero Dantas, in Brasile. Grazie all'animatrice Sofia, che ha consegnato personalmente tutto durante il viaggio estivo con altri volontari pinerolesi, la comunità locale ha potuto donare un piccolo ma significativo aiuto.

L'estate ha visto la collaborazione con ASD DanceSportTattoo per l'organizzazione dell'estate ragazzi, mentre a fine settembre, nel weekend dedicato a San Firmino, sono tornati due appuntamenti molto amati: la Gara di Torte e i Giochi dei Borghi. Entrambi hanno raccolto una grande partecipazione e hanno rappresentato un'altra occasione di festa e condivisione. La domenica, l'Oratorio ha partecipato alla "Mangia e Cammina" proposta dalla Proloco, animando il percorso con giochi per tutte le età.

A testimonianza di quanto l'Oratorio sia radicato nel Paese, molte attività sono state realizzate in collaborazione con altre associazioni locali. Anche a fine ottobre la comunità si è ritrovata per una domenica speciale con tombolata e castagnata, un momento semplice ma prezioso per sostenere concretamente la vita dell'Oratorio.

L'evento più atteso resta lo Spettacolo di Natale, organizzato con cura e passione grazie all'impegno dei ragazzi e alla partecipazione del Coro Parrocchiale. Le repliche saranno sabato 20 dicembre alle ore 21 e domenica 21 dicembre alle ore 17 nel Salone Parrocchiale di Cercenasco. L'obiettivo non è solo offrire uno spettacolo piacevole, ma trasmettere il vero significato del Natale: la gioia dello stare insieme e un messaggio di pace.

Infine, anche quest'anno un gruppo di volontari, con il prezioso contributo di Mauro Garnero, ha realizzato il presepe, che per ragioni logistiche sarà esposto nella Chiesa di San Bernardino. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che sostengono l'Oratorio e in particolare al parroco Don Roberto, sempre presente e di supporto sia pratico sia spirituale.

Gli animatori

Tra prove, celebrazioni e un viaggio indimenticabile a Roma

La storia dell'anno vissuto dal gruppo corale



Come tutti gli anni il gruppo corale si accinge a numerose prove per le festività in arrivo: l'Immacolata, il Musical con i ragazzi dell'oratorio e il Natale. Sono tutti impegni che programmiamo con attenzione e che richiedono costanza nelle prove e un po' di fortuna che tutti stiano bene con la voce, dato il periodo invernale. A parte gli impegni sopra indicati, oltre alla serata della veglia pasquale, con i cori di Vigone e Scalenghe abbiamo partecipato ad una messa nel Duomo di Pinerolo celebrata dal Mons. Derio, il quale si è complimentato dell'iniziativa. Visto il bel risultato, sempre con il Vescovo abbiamo replicato la messa a cori uniti un pomeriggio questa estate nella splendida cornice del lago del Laux in Val Chisone.

Non per ultimo, una parte del coro, alcuni ragazzi dell'oratorio e qualche simpatizzante hanno partecipato al Giubileo dei cori e delle corali che si è tenuto a Roma lo scorso fine settimana, il 22 e 23 novembre.

Partiti con un treno alle 6.30 di venerdì 21 e un freddo pungente (abbiamo scoperto durante il viaggio delle nevicate), siamo arrivati a Roma con una temperatura decisamente più mite, che ci ha permesso di visitare la città nel pomeriggio. Alla sera, purtroppo, in prossimità del Colosseo siamo stati sorpresi da un temporale, pertanto abbiamo ripiegato in albergo. La giornata è poi finita in una trattoria vicino a Piazza San Pietro gustando i piatti tipici romani. Il sabato, di buon'ora, abbiamo approfittato per visitare altre bellezze storiche e artistiche del centro storico di Roma, sempre accompagnati dal prof. Franco Betteto che non si è mai risparmiato nelle sue spiegazioni. Il pomeriggio è stato il primo momento giubilare: il passaggio della porta santa. Partiti in processione dal fondo di Via della Conciliazione, in prossimità di Castel Sant'Angelo, assieme ad altri cori in arrivo da tutto il mondo, abbiamo recitato le preghiere del momento e cantato per tutto il percorso, sino

all'ingresso della Basilica di San Pietro. All'interno il percorso giubilare è poi terminato davanti alla tomba di San Pietro. La domenica c'è stato il momento culminante con la santa messa in Piazza San Pietro presieduta da Papa Leone XIV.

Un'emozione unica, circa 30.000 persone dai dati ufficiali, si vedeva solo una moltitudine di teste in tutta la piazza. Poi, quando si cantava tutti insieme, quell'impeto di voci che sentivi arrivare da tutte le parti ti entrava dentro, non ci sono parole per spiegare, un'emozione unica.

Chi era con noi sa di cosa parlo. Finita la messa abbiamo ancora approfittato della bella giornata per un giro turistico nei paraggi del Vaticano e poi alle 18.30 tutti sul treno per il ritorno a casa.

Molta stanchezza, ma tanta felicità nell'animo. Una bellissima esperienza che ci porteremo nel cuore per sempre, da rifare se ci sarà un'altra occasione.

Con questo ne approfitto per un appello: abbiamo bisogno di nuove voci nel coro, sia maschili che femminili. Se riusciamo ad avere una certa consistenza di coristi come vedete le occasioni per fare qualcosa oltre alle funzioni religiose c'è, con un po' di impegno si possono fare cose interessanti, ma servono i cantori. Chiunque ha piacere di partecipare può trovarci al mercoledì sera alle prove dalle ore 21.00. A nome del coro auguro un sereno Natale a tutti, un felice anno nuovo e tanta, tanta, pace in tutto il mondo!

Silvano Pampiglione



Un aiuto concreto

Anche nel corso del 2025 il Comune ha garantito l'assistenza ai nuclei familiari con l'acquisto mensile di pacchi spesa. Sempre a supporto delle famiglie sono stati confermati bonus pari a 23.000 Euro per i figli che frequentano asili nido e pari a 4.300 Euro per il trasporto scolastico degli alunni con disabilità.

Per i giovani della fascia d'età tra i 15 ed i 30 anni è stato invece istituito un supporto con lo sportello psicologico gratuito presso la Casa dei servizi. A partire da febbraio 2025 è stato garantito con cadenza mensile e con prenotazione via mail a *sportello.psico@comune.cercenasco.to.it*.

Nel 2025, su 18 sedute disponibili vi sono stati 12 accessi e, alla luce del successo dell'iniziativa, questa sarà confermata anche nel 2026.

Per quanto riguarda il commercio, dopo la partecipazione a fine 2024 ad un bando della Regione Piemonte per la nascita di un distretto del commercio con altri comuni del territorio, si è tornati a sollecitare l'Assessore regionale Bongioanni, affinché venga al più presto finanziata la graduatoria stilata dopo tale bando, al fine di permette la nascita di un distretto del commercio sul nostro territorio.

Prima di concludere, desidero poi ricordare con tanto affetto la nostra ultracentenaria Maria Guala, vedova Saluzzo, che l'11 novembre ci ha lasciati all'età di 101 anni.

Terminando, auguro a tutti voi un Felice Natale e un buon 2026.

Maria Cristina Rei
Assessore alle Politiche sociali e commercio

Ricordo di Caterina Massa

Ciao Caterina, per tutti "la Maestra".

Hai forgiato il carattere di intere generazioni di giovani Cercenaschesi, compreso il mio. Ricordo ancora oggi il tuo primo giorno di scuola qui a Cercenasco, nel lontano 1973. Il tuo carattere, deciso ed autoritario, comprensivo e riconoscente, altruista e generoso, ci ha guidato per anni. Anche ultimamente, quando la malattia stava per prendere il sopravvento, non volevi che ti stessi accanto per aiutarti e cercare di distrarti, ma mi invitavi a tornare a casa dalla mia famiglia, a "far riposare la mente", come eri solita dirmi.

In qualità di Presidente, ti ho fortemente voluta nel Consiglio di Amministrazione della casa di riposo di Cercenasco ed ogni mia decisione cercava sempre il tuo consenso, talvolta solo accennato, ma per me sempre preziosissimo, perché la tua visione dei problemi, grazie alla tua esperienza, era fondamentale nelle scelte amministrative da intraprendere.

Mi mancherai Maestra, come mancherai ai Cercenaschesi che erano soliti incontrarti a Messa la domenica mattina o al mercato il mercoledì o semplicemente per strada, o che con te hanno condiviso cene ed eventi, manifestazioni e divertimenti.

Adesso goditi il meritato riposo e, ovunque tu sia, continua ad elargirci i tuoi insegnamenti.

Ciao Maestra!

Filiberto Vaglienti

Alcuni pensieri di ex-allievi/allieve

Ciao Caterina, ci lasci un bel ricordo!
Una grande Maestra! Grazie per essere stata una parte importante della nostra vita.
Grazie, Maestra, per gli insegnamenti e per tutto quello che hai fatto per noi!
Cara Maestra, ti ricorderemo sempre con gioia e con affetto, grazie per la pazienza e per il prezioso insegnamento che porteremo sempre con noi.
Maestra Caterina, ci hai lasciato un grande ricordo, soprattutto quando ti incontravo: avevi sempre delle belle parole per me. Grazie per essere stata una presenza costante nella nostra vita.
La chiamavamo semplicemente "Maestra". Quanti momenti affiorano alla mente: ricordi di una scuola fatta di gessetti bianchi e di occhi negli occhi, in cui la maestra era, per noi giovani allievi, una guida, per le famiglie un sicuro riferimento. Sei stata davvero una maestra di vita!

Elenco matrimoni*

1. RIZZO Fabio e BURINI Valentina
2. DURANDO Francesco e CASALICCHIO Sabrina
3. BALDIZZONE Andrea e LOPOPOLO Giulia
4. NUCIFORA Salvatore e PULLARA Eleonora
5. CUCCHI Piergianni e MONTU' Cristina

Elenco nascite*

1. RACCA Sirio
2. FEMIA Giulia
3. PAGOTTO Ermes
4. BOMPAN Alessandro
5. AYMAR GAGLIANO Nicolò

*Con consenso alla pubblicazione

Elenco deceduti

1. ALLIO Lucia
2. BESSONE Luciana Maddalena
3. BOIERO Margherita
4. CAPPA Michele
5. CAVALLERO Santina
6. DELLACROCE Elda
7. DEMATTEIS Giorgio
8. DIPASQUALE Ripalta
9. LAURENTI Domenica
10. LAURENTI Vittoria
11. MASSA Caterina
12. NAPOLEONE Simona Carmen
13. NICOLA Margherita
14. PAUTASSO Antonietta
15. PEIRETTI Vittorino
16. SALUZZO Giuseppe
17. SALUZZO Mario
18. SERASSIO Celestina
19. VAGLIENTI Achille
20. VIOTTO Maddalena
21. VIROGLIO Vittorio
22. PIERANTONIO Luigi
23. GUALA Maria